



Comune di Nocera Superiore

(Provincia di Salerno)

Codice Fiscale 00231450651

Tel. 081 - 5169111

Fax 081 - 5143532

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23

del 30 aprile 2015

OGGETTO: "Approvazione Piano finanziario per il servizio di Igiene Urbana anno 2015".

L'anno **duemilaquindici** e questo giorno **trenta** del mese di **aprile**, alle ore 16,00, nell'aula consiliare, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 24 aprile 2015, prot. n. 9530, si è riunito il **Consiglio comunale** in seduta ordinaria di prima convocazione. Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio, dott. Andrea Monetti. Sul presente argomento, all'appello iniziale, sono presenti n. **9** consiglieri ed il Sindaco e risultano assenti n. **7** consiglieri, come segue:

Giovanni Maria Cuofano – Sindaco

Presente

Assente

NOMINATIVO		PRES.	ASS.	NOMINATIVO		PRES.	ASS.
1) Afeltra	Antonietta	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	9) Monetti	Andrea	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) Battipaglia	Anna	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	10) Montalbano	Anna Lisa	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Ciancio	Roberto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	11) Pagano	Antonio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) D'Acunzi	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	12) Pagano	Bartolomeo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5) Di Martino	Gennaro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	13) Salzano	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6) Fabbricatore	Giuseppe	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	14) Senatore	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7) Genco	Michele	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	15) Villani	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Lamberti	Maurizio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16) Viziola	Roberto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Giustificano l'assenza i Sigg.: _____

Partecipa il Segretario generale d.ssa Lucia Celotto

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

Risultano presenti: n. 9 consiglieri + 1 (Sindaco)

Afeltra Antonietta, Battipaglia Anna, D'Acunzi Giovanni, Di Martino Gennaro, Lamberti Maurizio, Monetti Andrea, Pagano Antonio, Salzano Giuseppe, Senatore Giuseppe, Cuofano Giovanni Maria (Sindaco).

Risultano assenti: n. 7 consiglieri

Ciancio Roberto, Fabbricatore Giuseppe, Genco Michele, Montalbano Anna Lisa, Pagano Bartolomeo, Villani Luigi, Viziola Roberto.

Sono, altresì, presenti gli assessori: Vigorito Maria Giuseppa, Citarella Massimiliano, Fortunato Teobaldo e Riso Maria Stefania Maddalena.

Il **Presidente** passa alla trattazione dell'argomento iscritto al punto 7° dell'ordine del giorno avente ad oggetto:

“Approvazione Piano finanziario per il servizio di Igiene Urbana anno 2015”.

Quindi, concede la parola all'assessore Citarella Massimiliano - relatore, il quale procede ad illustrare l'argomento oggetto di discussione e a dare, quindi, lettura della relazione di proposta, agli atti del Consiglio.

Successivamente, il **Presidente** dichiara aperta la discussione e, non registrando al intervento da parte dei consiglieri presenti in aula, ringrazia l'assessore per il suo contributo e pone a votazione l'argomento iscritto al punto 7 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: *“Approvazione Piano finanziario per il servizio di Igiene Urbana anno 2015”*, la cui proposta, a firma del responsabile dell'Area Assetto del Territorio, viene allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale (*allegato sub “A”*).

Si procede all'appello nominale:

Consiglieri presenti e votanti: n. 9 + 1 Sindaco

Assenti n. 7 consiglieri (Ciancio Roberto, Fabbricatore Giuseppe, Genco Michele, Montalbano Anna Lisa, Pagano Bartolomeo, Villani Luigi, Viziola Roberto)

La votazione palese per appello nominale sortisce il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 9 + 1 (Sindaco)

Afeltra Antonietta, Battipaglia Anna, D'Acunzi Giovanni, Di Martino Gennaro, Lamberti Maurizio, Monetti Andrea, Pagano Antonio, Salzano Giuseppe, Senatore Giuseppe, Cuofano Giovanni Maria (Sindaco).

Successivamente, il Presidente, su proposta dell'assessore, sottopone a votazione l'immediata eseguibilità dell'atto, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000, che viene approvata con la medesima votazione

Quindi, prende atto della votazione effettuata e ne proclama l'esito così come in precedenza riportato: Il Consiglio comunale approva l'argomento relativo ad *“Approvazione Piano finanziario per il servizio di Igiene Urbana anno 2015”*, rendendo l'atto immediatamente eseguibile.

Dato atto che gli interventi *ad litteram* effettuati dal Sindaco e dai singoli consiglieri sono riportati nell'estratto verbale stenotipato (allegato sub *“C”*), allegato al presente atto per formarne parte integrale e sostanziale, ai sensi dell'art. 92 del regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dal Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) e dalla Tassa sui Rifiuti (TARI);

Visto che l'art. 1, commi da 639 a 703 della legge sopra indicata, ha introdotto a partire dal 01.01.2014, la nuova tassa sui rifiuti (TARI), sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (ex TARES e TARSU);

Richiamato in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la tassa sui rifiuti (TARI) deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche;
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

Visto il Piano Finanziario relativo alla gestione dei rifiuti redatto dall'area assetto del territorio ecologia Suap, con la collaborazione dell'area economica finanziaria ai fini della tassa sui rifiuti TARI anno 2015 allegato alla presente delibera che quantifica il costo del servizio;

Preso atto dall'art. 53 comma 16 della legge 23/12/2000 n. 388 che prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamata la delibera di Giunta comunale n. 97 del 2 aprile con la quale il piano in argomento è stato approvato e deciso l'invio al Consiglio per la definitiva approvazione;

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e dell'art. 13, commi 13-bis e 15 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei Servizi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

Con la seguente votazione in forma palese:
Consiglieri presenti e votanti: n. 9 + 1 Sindaco
Voti favorevoli n. 9 + 1 (Sindaco)

Afeltra Antonietta, Battipaglia Anna, D'Acunzi Giovanni, Di Martino Gennaro, Lamberti Maurizio, Monetti Andrea, Pagano Antonio, Salzano Giuseppe, Senatore Giuseppe, Cuofano Giovanni Maria (Sindaco).

DELIBERA

Dare atto che la premessa esplicativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e che si intende qui integralmente riportata ed approvata

1. **di approvare** l'allegato piano finanziario per il servizio di igiene urbana anno 2015, che quantifica il costo del servizio (*allegato sub "B"*)

Successivamente, su proposta del Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza del provvedimento, con la medesima votazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/00.

Allegato sub 4 A4



Comune di Nocera Superiore
(Provincia di Salerno)

AREA ASSETTO DEL TERRITORIO - ECOLOGIA - S.U.A.P.
C.so G. Matteotti, 23 - 84015 Nocera Superiore (SA)
Tel. 081-5169211 Fax 081-5143532

All'On. Consiglio Comunale
SEDE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO per il Servizio di Igiene Urbana Anno 2015 Art. 8 D.P.R. 158/1999.

Si trasmette in allegato il Piano economico finanziario di cui all'oggetto redatto da codesta Area in collaborazione con l'area economica finanziaria, al fine della sua approvazione, di seguito si riporta anche la necessaria proposta di delibera.

PROPOSTA di DELIBERAZIONE di CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dal Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) e dalla Tassa sui Rifiuti (TARI);

Visto che l'art. 1, commi da 639 a 703 della legge sopra indicata, ha introdotto a partire dal 01.01.2014, la nuova tassa sui rifiuti (TARI), sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (ex TARES e TARSU);

Richiamato in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la tassa sui rifiuti (TARI) deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche;
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

Visto il Piano Finanziario relativo alla gestione dei rifiuti redatto dall'area assetto del territorio ecologia Suap, con la collaborazione dell'area economica finanziaria ai fini della tassa sui rifiuti TARI anno 2015 allegato alla presente delibera che quantifica il costo del servizio;

Preso atto dall'art. 53 comma 16 della legge 23/12/2000 n. 388 che prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e dell'art. 13, commi 13-bis e 15 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214;

Richiamata la delibera di Giunta comunale n. 97 del 2/4/2015 con la quale il piano in argomento è stato approvato e deciso l'invio al Consiglio per la definitiva approvazione

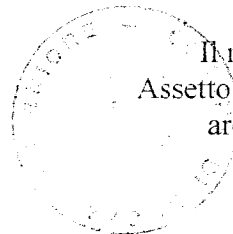
Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei Servizi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, di seguito riportati:

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

PROPONE di DELIBERARE

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di prendere atto ed approvare, per quanto di competenza, l'allegato piano finanziario per il servizio di igiene urbana anno 2015, che quantifica il costo del servizio;
- 3) Inviare la presente deliberazione al Consiglio Comunale, competente all'approvazione dello Piano Finanziario in oggetto, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, proponendo la conseguente approvazione.

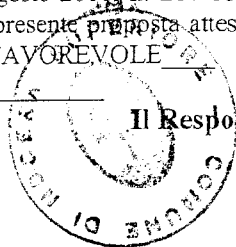
Nocera Superiore, _____



Il responsabile dell'Area
Assetto del Territorio Ecologia SUAP
arch. Fiorenzo Manzo

Allegato: piano economico finanziario per il servizio di igiene urbana

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 come modificato dall'art. 3 comma 2 del D.L. 174/2012, in ordine alla **regolarità tecnica** della presente proposta attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere FAVOREVOLE
Nocera Superiore li _____



Il Responsabile dell' Area Assetto del Territorio
(arch. Fiorenzo Manzo)

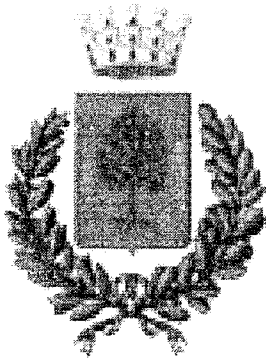
Ufficio di Ragioneria

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 come modificato dall'art. 3 comma 2 del D.L. 174/2012, in ordine alla **regolarità contabile** della presente proposta attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza della spesa, si esprime parere FAVOREVOLE
Nocera Superiore li _____

Il Responsabile dell' Area Economica Finanziaria
Dott. Angelo Padovano

2015

Allegato sub "B"



CITTA' di NOCERA SUPERIORE
Provincia di SALERNO

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
Per il SERVIZIO di IGIENE URBANA
- ANNO 2015 -

(Art. 8 D.P.R. 158/199)

1

11

Marzo 2015



1. Introduzione

La tassa sui rifiuti (TARI) è stata istituita dalla Legge n. 147 del 27 Dicembre 2013, commi 639 e ss., decorre dal 01 Gennaio 2014 e sostituisce il prelievo vigente fino al 31 Dicembre 2013 (TARES e T.I.A.).

Rappresenta la componente, relativa al servizio rifiuti dell'Imposta Unica Comunale (IUC) **ed è destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti a carico dell'utilizzatore.**

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

Per l'applicazione della TARI si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti. Relativamente all'attività di accertamento, il Comune, per le unità immobiliari iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, può considerare come superficie assoggettabile alla TARI quella pari all'80 per cento della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138.

Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta.

2 – Normativa e natura del piano finanziario

La T.A.R.I., come già nelle annualità precedenti previsto per la T.I.A. e/o TARES, presenta le seguenti caratteristiche essenziali:

- creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani
- coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani

Per quanto concerne la determinazione della tariffa, il legislatore ha previsto, con la promulgazione della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, due diverse metodologie da adottarsi da parte del Comune, di seguito riportate:



comma 651 Legge 147/2013: *Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.*

Comma 652 Legge 147/2013. *Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.*

Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4° e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

La redazione del piano finanziario, effettuata ai sensi del DPR 158/1999 e s.m.i. è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- il piano finanziario degli investimenti;
- il programma degli interventi necessari;
- la specificità dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi,
- le risorse finanziarie necessarie;

Di fatto, se il Comune ha deliberato la determinazione delle tariffe ai sensi del comma 651 della Legge n. 147/2013 e s.m.i., la disciplina della TARI non è molto diversa dalla precedente TARES o T.I.A. 2. Il ritardo nell'emanazione del regolamento ministeriale, già previsto da oltre 6 anni dall'art. 238 del testo unico ambientale per l'attivazione della TIA 2, ha portato all'abrogazione di questa disposizione da parte della legge di stabilità (art. 1 comma 387), con la conseguenza che la disciplina di riferimento per la regolamentazione del tributo è costituita dal DPR 158/1999 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani" e dal D.Lgs. 22/1997 (Decreto Ronchi), ai quali già si riportava la disciplina della TIA2.

Tali informazioni vengono fornite descrivendo:

- il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
- gli obiettivi di qualità del servizio
- descrizione del modello gestionale ed organizzativo.

3 – Descrizione del servizio di raccolta e trasporto rifiuti

Dal 01.01.2014_, il Comune di Nocera Superiore ha applicato la tariffa istituita dall'allora vigente art. 49 del D.lgs. 22/1997, con la quale ci si prefiggeva di raggiungere questi obiettivi:

- promuovere comportamenti sempre più consapevoli delle implicazioni ambientali ed economiche delle attività da cui si originano i rifiuti;
- adempiere il principio per il quale chi più produce rifiuti più paga;
- ripartire in modo equo i costi della gestione dei rifiuti.



Sin dal 2007, il servizio di gestione dei rifiuti è gestito dal Consorzio di Bacino Sa1, parte del personale utilizzato per la raccolta (13 unità) sono dipendenti comunali, i mezzi utilizzati per la raccolta sono di proprietà del Consorzio Sa1.

L'attività per la riscossione diretta del tributo è svolta dagli uffici comunali.

Mentre la riscossione coattiva viene affidata all'Agente per la riscossione della Provincia di Salerno. Anche le attività di lotta all'evasione vengono assicurate dagli uffici comunali.

L'Ufficio Ecologia del Comune sovrintende a tutte le operazioni relative alla gestione dei rifiuti e provvede alla stipula e gestione dei contratti relativi allo smaltimento delle varie tipologie di rifiuti.

La gestione dell'intera rete dei servizi effettuati nel Comune e del Consorzio comprende:

- Raccolta, trasporto, recupero e smaltimento finale dei rifiuti urbani, dei rifiuti speciali assimilati agli urbani e delle attività di igiene urbana connesse nonché della raccolta dei rifiuti differenziati;
- Attuazione di una serie di interventi organici finalizzati allo smaltimento finale privilegiando il recupero;
- Sfalcio ciglio stradali e aree pubbliche in genere;
- Altri servizi connessi alla pulizia del territorio.

Il servizio di raccolta è approntato per poter diversificare le frazioni caratteristiche dei rifiuti al fine di massimizzare i rendimenti di recupero dei materiali.

Esso è svolto in modo da selezionare i seguenti flussi di rifiuti:

- Rifiuti urbani indifferenziati, raccolta porta a porta in sacchi di colore giallo traslucido
- Carta e cartone, raccolta porta a porta in sacchi di colore grigio traslucido
- Plastica e Metalli ferrosi e non ferrosi (alluminio) raccolta porta a porta -
- Rifiuti organici, raccolta porta a porta in sacchi di colore bianco opaco
- Vetro, raccolta in appositi contenitori (campane) distribuite sul territorio comunale
- Rifiuti urbani pericolosi, quali pile, farmaci scaduti e contenitori etichettati T/F, lampade e materiale elettrico, tessili, raccolta in appositi e distinti contenitori distribuite sul territorio comunale;
- Rifiuti ingombranti, raccolti a domicilio su richiesta dei cittadini (previo appuntamento)
- Beni durevoli
- Percolato.

Le fasi successive alla raccolta delle tipologie di rifiuti indicate, prevedono l'invio dei materiali ad una serie di trattamenti atti a garantire il recupero più efficiente ed a smaltire la parte residua in discarica in modo da ottenere il minor impatto ambientale, in armonia con quanto indicato dalla normativa sui rifiuti.

Le attività di pulizia e spazzamento delle vie, piazze, marciapiedi e spazi pubblici ed, in particolare, le aree di stazionamento dei contenitori stradali per la raccolta dei rifiuti, è effettuato tramite aziende esterne in modo manuale.

Ad ogni famiglia viene assegnata una dotazione di sacchi (kit) per le diverse tipologie di rifiuti per cui si effettua la raccolta porta a porta.

A completare la gestione dei servizi di igiene urbana viene effettuata una serie di ulteriori prestazioni atti a garantire una migliore qualità ambientale ed igienico-sanitaria:

- Lavaggio e disinfezione interna ed esterna con prodotti specifici e periodica dei contenitori per la raccolta dei rifiuti differenziati ed indifferenziati;



- Pulizia aree mercatali;
- Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti abbandonati.

In sintesi, gli elementi dell'attuale modello gestionale ed organizzativo, con particolare riguardo al personale ed ai diversi servizi, sono sinteticamente rappresentati nel prospetto e nelle tabelle che seguono, con indicazione in dettaglio degli enti preposti a ciascun servizio.

SERVIZI	Diretta	Azienda Privata	Consorzio DI BACINO -SAI-
Raccolta e trasporto RU	X		X
Raccolta differenziata	X		X
Cimiteriali (Raccolta fiori e lumini)		X	
Spazzamento manuale		X	
Spazzamento meccanizzato			
Lavaggio strade – Porticati			
Servizio lavaggio Contenitori			X
Sgombero neve			
Piattaforma ecologica	X		
Servizi speciali aree pubbliche		X	
Pulizia Ville Comunali	X		
Rapporti con l'utenza	X		
Informazione e sensibilizzazione	X		X
Servizi a chiamata	X		X
Raccolta siringhe			X
Servizio Pulizia caditoie		X	
Servizio Diserbamento	X		
Servizio Cestini gettacarte		X	
Servizio Pulizia Fontane	X		
Servizio Pulizia bagni	X		
Servizio Pulizia sottopassi			
Servizio Scritte murarie			

La successiva Tabella riassume gli aspetti organizzativi di tutti i servizi in relazione al personale impiegato.

TABELLA 1 – PERSONALE

Tabella 1 A/1 – Addetti ai singoli servizi sotto riportati (dipendenti del Consorzio Sai):

LIVELLI	Raccolta/trasporto Indifferenziato	Trasporto Indifferenziato	Raccolta/Trasporto differenziato	Spazzamento strade	Altri servizi Ciclo rifiuti urbani	Altro Personale	TOTALE
2A							
3A	6				1		7
4A		2	6		1		9
5A						1	1
6A						2	2
TOTALI	6	2	5		2	3	19

**Tabella 1 A/1 – Addetti ai singoli servizi sotto riportati (dipendenti del Comune):**

LIVELLI	Raccolta/trasporto Indifferenziato	Trasporto Indifferenziato	Raccolta/Trasporto differenziato	Spazzamento strade	Altri servizi Ciclo rifiuti urbani	Altro Personale	TOTALE
A4	2		2				4
A5	2		6				8
B3						1	1
TOTALI	4		8			1	13

Tabella 1 A – Riepilogo Addetti ai singoli servizi sotto riportati (Consorzio e Comune):

LIVELLI	Raccolta/trasporto Indifferenziato	Trasporto Indifferenziato	Raccolta/Trasporto differenziato	Spazzamento strade	Altri servizi Ciclo rifiuti urbani	Altro Personale	TOT.
TOTALI	10	2	14		2	4	32

La tabella 1 A contiene il totale degli addetti il cui costo evidenziato in altra tabella sarà considerato nella parte Fissa della Tariffa.

Tabella 1 B – Personale con funzioni di Ufficio :

Cat C						2	2
Cat D							
Quadro							
Dirigente							
TOTALI						2	2

La tabella 1 B contiene il totale degli addetti il cui costo, evidenziato in altra tabella, sarà considerato nella parte Variabile della Tariffa.

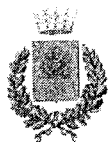
1. MODALITA' ATTUALE GESTIONE SERVIZI IGIENE DEL SUOLO

Le attività di igiene del suolo attualmente svolte presso il Comune, da una ditta privata sono quelle riportate nella Tabella 2:

TABELLA 2 - ATTIVITA' PER L'IGIENE DEL SUOLO

Attività igiene del suolo	Note
Spazzamento manuale	
Lavaggio Contenitori	
Pulizia superficiale, pozzetto e condotto delle caditoie	
Raccolta siringhe	
Raccolta deiezioni canine	
Diserbamento	
Cestini gettacarte	
Pulizia Bagni	
Pulizia Ville Comunali	

Per le operazioni di igiene del suolo, l'intero territorio del Comune, al fine della raccolta dei rifiuti, è stato suddiviso in 2 aree (Area 1 ed Area 2 mentre per lo spazzamento è stato suddiviso in tre aree: Area centrale da spazzare con frequenza quotidiana, Area semi centrale da spazzare con frequenza trisettimanale, Area periferica da spazzare con frequenza quindicinale.



Nel dettaglio della Tabella 3 è riportata la frequenza della operazioni di spazzamento effettuate sul perimetro del territorio comunale con una copertura complessiva pari all' 85%.

Nella successiva Tabella 4 sono riportati i mezzi utilizzati per le operazioni introdotte, con particolare riguardo alle caratteristiche, allo stato di obsolescenza ed all'attuale valore di mercato.

Stesse informazioni sono riportate nella Tabella 5 per le attrezzature utilizzate per i diversi servizi.

TABELLA 3 – FREQUENZA SPAZZAMENTO

ZONE SPAZZAMENTO	Giornaliero	3 volte/settimana	quindicinale
Area centrale	ML		
Area semi centrale		ML	
Area periferica			ML
ML = manuale			

TABELLA 4 – AUTOMEZZI UTILIZZATI PER L' IGIENE del SUOLO

Mezzi igiene del suolo	Portata Kg.	Caratteristiche	Numero
Porter	5 MC		3
Gasoloni a vasca	5mc		3
Minicostipatore	15 MC		4
Minicompattatore	12 MC		4
Compattatore	23 MC		1
Scarrabili 5 mc tipo F. 50C.13	25 MC		3
Pressa container			4

TABELLA 5 – ATTREZZATURE UTILIZZATE PER L'IGIENE DEL SUOLO

Attrezzature igiene del suolo	Caratteristiche	Numero
Bidoni carrellati	240 LT	700
Bidoni carrellati	120 LT	100
Scope		150
Pale		150
Soffiatori		0
Decespugliatori		3
Cestini gettacarte		100
Idropulitrice con lancia lavapavimenti-lavastrade		
Sacchi (Utilizzo Giornaliero)		150

Nella Tabella 6 sono riportate le quantità dei rifiuti che si stima di raccogliere in tali operazioni e da avviare allo smaltimento, con il dettaglio delle operazioni di smaltimento da effettuare ed il costo unitario praticato per l'anno in corso relativamente a tali materiali.

TABELLA 6 – QUANTITA' DI RIFIUTI PER L'IGIENE DEL SUOLO AVVIATE ALLO SMALTIMENTO

Quantità smaltite anno 2014 Codice cer 200303	Stima Kg/anno 2015	Costo unitario	Ubicazione
Kg 1.866	Kg 2.000		ecoambiente

La Tabella 7 riporta il personale complessivamente destinato alle attività di igiene del suolo con l'attuale inquadramento retributivo e le mansioni svolte.

**TABELLA 7 – PERSONALE SERVIZIO SPAZZAMENTO MANUALE DA AZIENDA PRIVATA**

LIVELLO	MANSIONI	Numero
2° livello		
3° livello		16
4° livello		1
4° livello		
5° livello		
6° livello		
7° livello		
Quadro		
Altro Personale (al 33%)		
TOTALI		17

2. MODALITA' DELL'ATTUALE GESTIONE DEI SERVIZI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI (R.U.I)

Il servizio di raccolta e trasporto fino allo smaltimento della frazione indifferenziata del rifiuto urbano avviene con le modalità espone nella successiva Tabella 8.

TABELLA 8 – MODALITA' DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

Modalità raccolta RUI	AREA 1	AREA 2
Modello Porta a porta (Freq. 3/7)	3/7	3/7
Su chiamata	2/7	2/7

Complessivamente nell'anno **2015** si stima di smaltire circa **2.842.614 Kg.**, corrispondenti ad una produzione annua/abitante residente pari a **116.50 kg/ab/yr**, ovvero **0.31 Kg/ab/die**.

La Tabella 9 riporta la composizione dei rifiuti da raccogliere ed il raffronto con le raccolte effettuate negli anni precedenti.

TABELLA 9 – QUANTITA' RACCOLTE RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

Quantità raccolte	2015 (stima -5%) Kg/anno	2014 Kg/anno	2013 Kg/anno
Rifiuto urbano indifferenziato (RSU) cer 200301	2.842.614	2.992.225	2.800.380

La successiva Tabella 10 riporta la frequenza di raccolta dei rifiuti indifferenziati.

Le Tabelle 11 e 12 riportano, rispettivamente, i mezzi e le attrezzature utilizzati per il servizio, mentre la Tabella 13 riporta gli impianti di smaltimento presso cui vengono conferiti i rifiuti.

Il servizio di smaltimento dei rifiuti indifferenziati è praticato mediante avvio presso impianto di trito vagliatura, successivamente alla fase di pretrattamento presso apposito impianto per attuare la separazione tra la parte umida, eventualmente presente, (sottovaglio) e la parte secca (sopravaglio).

TABELLA 10 – FREQUENZA DI RACCOLTA DEI R.U.I. SECONDO IL PIANO DI ATTIVITA'

Frequenza di raccolta	Giornaliera	Plurisettimanale	Settimanale
Area 1		X	
Area 2		X	
Mercato			X
Ingombranti			X

**TABELLA 11 – MEZZI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI**

Mezzi raccolta	Caratteristiche	Portata	Numero
Compattatori a carico posteriore Iveco 3 Assi		23 MC	1
Mezzo a vasca		5 MC	1
Minicostipatori		5 MC	1
Lavacassonetti		5 MC	1
Auto aziendale			0

TABELLA 12 – ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

Attrezzature	Caratteristiche	Volume (litri)	Numero
Sacchi		120	150
Trespoli			
Bidoni			
Cassonetti			
Cassonetti – Carrellati (Pannolini)			

TABELLA 13 – IMPIANTI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

Impianti di smaltimento	Kg/anno 2014	Ubicazione
Discarica		
Termocombustore		
Pretrattamento secco/umido		
Impianto STIR di Battipaglia "eco ambiente"	2.982.225	Battipaglia (Sa)

TABELLA 14 – PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO DELLA RACCOLTA DEI R.U.I

LIVELLO	MANSIONI	Numero
2° livello		
3° livello	Addetti alla raccolta	6
4° livello	Addetti alla raccolta	2
4° livello	Autisti	2
5° livello		
6° livello		
7° livello		
Quadro		
Altro Personale (al 33%)		
TOTALI		10

3. MODALITA' DELL'ATTUALE GESTIONE SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI (RD)

Il servizio di raccolta e trasporto fino allo smaltimento della frazione differenziata del rifiuto urbano avviene con le modalità esposte nella successiva Tabella 15, con il dettaglio di tutti i materiali raccolti.

TABELLA 15 – MODALITA' DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI

Modalità	AREA 1	AREA 2
Scarti organici	3/7	3/7
Multimateriale	1/7	1/7
Carta e cartoni	1/7	1/7
Imballaggi carta e cartone	6/7	6/7



Sfalci potatura	1/7	1/7
Beni durevoli	1/7	1/7
Ingombranti	1/7	1/7
RUP (pile, farmaci, T/F)	1/30	1/30
Vetro	1/20	1/20

Complessivamente, nell'anno **2015**, si stima di raccogliere ed avviare ai diversi trattamenti **Kg. 5.989.200**, corrispondenti ad una produzione annua/abitante pari a 216,65 kg/ab/a, ovvero ad una produzione giornaliera pari a 0,59 kg/ab/die.

La percentuale di raccolta differenziata per il **2015** è stimata in una percentuale pari al **65,78 %**.

Le Tabella 16 A e 16 B riportano, rispettivamente, la previsione dei quantitativi dei rifiuti **2015** ed il raffronto con le raccolte effettuate negli anni precedenti, mentre la seconda riporta le quantità raccolte di rifiuti urbani di materiali ingombranti.

TABELLA 16 A PREVISIONE RACCOLTA 2015 RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI E RAFFRONTO BIENNIO PRECEDENTE

Materiali	Cod. CER	2015 (stima) Kg/anno	2014 Kg/anno	2013 Kg/anno
Scarti organici	200108	3.930.000	3.744.580	3.663.820
Sfalci di potatura	200201	130.000	126.960	68.800
Carta e cartone	200101	380.000	336.700	380.880
Imballaggi in carta e cartone	150101	310.000	308.620	236.880
Imballaggi plastica	150102			
Multimateriale (Plastica e Alluminio)	1501069	436.000	416.150	
Vetro	200102	434.000	413.480	429.320
Imballaggi di vetro	150107	8.500	8.000	
Metalli	200140			
Beni durevoli (RAEE)	200123	8.000	7.940	15.370
	200135	17.000	16.600	24.130
	200136			
RUP (pile, farmaci, T/F)	200132	25.000	24.420	1.765
	200133	700	600	
Rifiuti inerti da piccole operazioni edili	170904	100.000	93.840	111.320
Legno	200138			
Rifiuti cimiteriali	200203	6.000	3.000	2.080
Pneumatici fuori uso	160103	4.000	3.790	7.490
Rifiuti della pulizia delle fognature	200306			
Rifiuti ingombranti	200307	200.000	192.740	208.360
totali		5.989.200	5.697.200	5.150.215

TABELLA 16 B QUANTITA' RACCOLTE RIFIUTI URBANI DI MATERIALI INGOMBRANTI - DIFFERENZIATI

Quantità raccolte	2015 (stima) Kg/anno	2014 Kg/anno	2013 Kg/anno
Ingombranti	200.000	192.740	208.360

La successiva Tabella 17 riporta la frequenza di raccolta (estate/inverno) dei rifiuti differenziati, in riferimento alle diverse zone del territorio.

Le Tabelle 18 e 19 riportano, rispettivamente, i mezzi e le attrezzature utilizzate per il servizio, mentre la Tabella 20 riporta gli impianti di trattamento presso cui vengono smaltiti i rifiuti.

**TABELLA 17 – FREQUENZA STAGIONALE DELLA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI**

Frequenza RD	ESTATE			INVERNO		
	Giornaliero	Plurisettimanale	Settimanale	Giornaliero	Plurisettimanale	Settimanale
Scarti organici (U.D.)		X			X	
Scarti organici (U.N.D.)		X			X	
Carta e cartone			X			X
Imballaggi carta e cartone	X			X		
Vetro			1/20			1/20
Vetro in Bidone Commerciale						
Multimateriale			X			X
Sfalci potatura			X			X
Beni durevoli			X			X
RUP (pile, farmaci, T/F)			1/30			1/30

(G=giornaliera; I=infrasettimanale; S=settimanale; Q=quindicinale; M=mensile; C=chiamata; P=piattaforma)

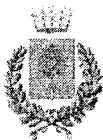
Dalle tavole precedenti, quindi, si evince che la produzione previsionale complessiva di rifiuti, indifferenziati e differenziati, ammonta a complessivi Kg 8.831.814, di cui 2.842.614 Kg. per indifferenziati (RUI) e 5.989.200, per differenziati (RD) .

TABELLA 18 – AUTOMEZZI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI

Mezzi	Caratteristiche	Portata (q.li)	Numero
Compattatore Iveco 120		15	2
Compattatore Iveco 120		12	1
FIAT 50 IVECO			
Nissan Cabstar			
Autocarro tipo F. 35.10			
Jolly Lift			
Fiorino FIAT			
Mezzo a vasca (PORTER)		5 MC	1
Mezzo a vasca 5 mc			
Minicostipatore 5 mc			
Minicompattatore 7 mc			
Minicompattatore 10 mc			
Autocarri scarrabili			
Mezzo a vasca con rastrello di costipazione		5 MC	1

TABELLA 19 – ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI

Attrezzature	Volume (litri)	Numero
Sacchi (distribuzione kit bimestre)		13.000
Contenitori FOU		
Contenitori FOU		
Contenitori FOU		
Contenitori FOU		
Contenitori Mastelli		
Contenitori Biodegradabili Cimitero		
Contenitori Lumini Cimitero		
Campane vetro	2.200	90
Bidoni Carrellati vetro		
Campane plastica		



Campane carta		
Cassoni scarrabili (sito di trasbordo)	26 MC	7
Contenitori RUP (Farmaci)	120	6
Contenitori RUP (Pile)	120	15
Press container	30 MC	4

TABELLA 20 – IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI

Impianti di trattamento RD	Cod. CER	Kg/anno 2014	Caratteristiche	Ubicazione
Scarti organici	200108	3.744.580	R3 - riciclo/recupero delle sostanze organiche	GESCO Battipaglia
Carta e cartone	200101	336.700	R13 – messa in riserva di rifiuti ...	SE.RI. Cava de' Tirreni
Imballaggi in carta e cartone	150101	308.620	R13 – messa in riserva di rifiuti ...	SE.RI. Cava de' Tirreni
Imballaggi plastica	150106		R13 – messa in riserva di rifiuti ...	S.E.A. Angri
Vetro	200102	413.480	R13 – messa in riserva di rifiuti ...	S.E.A. Angri - ECO AMBIENTE Battipaglia
Metalli	200140		R13 – messa in riserva di rifiuti ...	
Verde e legno	200201	126.960	R13 – messa in riserva di rifiuti ...	GESCO Battipaglia
Beni durevoli (RAEE)	200123	7.940	R13 – messa in riserva di rifiuti ...	EMME EFFE Ecology Cava
	200135	16.600	R13 – messa in riserva di rifiuti ...	
	200136		R13 – messa in riserva di rifiuti ...	
RUP (pile, farmaci, T/F)	200133	600	R13 – messa in riserva di rifiuti ...	Tortora Guido s.r.l Castel S. giorgio
	200132	24.200	R13 – messa in riserva di rifiuti ...	
Rifiuti inerti da piccole operazioni edili	170904	93.840	R13 – messa in riserva di rifiuti ...	Edil Cava Cava
Legno	200138		R13 – messa in riserva di rifiuti ...	Gesco Battipaglia
Rifiuti cimiteriali(Lumini)	200203	3.000	R13 – messa in riserva di rifiuti ...	Eco Recupero Cioffi San Martino Valle Caudina
Pneumatici fuori uso	160103	3.790	R13 – messa in riserva di rifiuti ...	Nocera Inf. (SA)
Rifiuti della pulizia delle fognature	200306		R13 – messa in riserva di rifiuti ...	Salerno
Rifiuti ingombranti	200307	192.740	R13 – messa in riserva di rifiuti ...	Leone Domenico Pagani

Il personale complessivamente impiegato nei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani differenziati è riportato nella successiva Tabella 21.

TABELLA 21 – PERSONALE DEL SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI

LIVELLO	MANSIONI	Numero
2° livello		
3° livello	Operatore ecologico promiscuo	6
3° livello	Operaio Addetto alla Raccolta Differenziata	1
4° livello	Autista Promiscuo	
4° livello	Operaio Addetto alla Raccolta Differenziata	6
4° livello	Autista	4
5° livello	Collaboratore-Caposquadra	1
5° livello	Coordinatore Cantiere	1
6° livello	Responsabile servizio RSU	1
6° livello	Responsabile servizio Raccolta differenziata	1
7° livello		
8° livello		
Quadro	Impiegato Tecnico "Coordinatore dei Servizi"	
Altro Personale (al 33%)	2 Meccanici (di 4° L.); 1 Capo Off. (di 5° L.); 2 Impiegati (di 5° L.); 2 Impiegati (di 7° L.)	
TOTALI		21

6. Ammortamenti

Per quanto riguarda gli ammortamenti delle attrezzature, la tabella successiva ne riepiloga le caratteristiche.

TABELLA 22 CALCOLO AMMORTAMENTI - I				
Voce riferimento	Valore dato	n. ammortamento dato	Valore residuo dato	Interessi computo dato
		20 %		



ATTREZZATURE				
Campane vetro 2200	14.357,00	1		
Carrelli porta bidoni	2.032,80	1		
Climatizzatori	3.012,90	1		
Contenitori carrellati 240	4.101,90	1		

N.B. Non risultano ammortamenti per automezzi in quanto gli stessi vengono forniti dal Consorzio di Bacino Sa 1 previo pagamento di un canone, e risultano totalmente ammortizzati

2 – COSTI PREVISIONALI PER IL SERVIZIO ANNO 2015

In applicazione, quindi di tutto quanto premesso ed in considerazione che il grado di copertura dei costi, come per il 2013 ed il 2014, anche per il 2015 deve essere uguale al 100%, vengono individuati, nelle tavole che seguono, i costi, espressi in euro (€) per la gestione dei rifiuti urbani previsti per l'esercizio finanziario dell'anno 2015.

Le Tavole dalla 1 alla 8 riportano i costi per ciascuna voce di costo del Piano Economico Finanziario, mentre la Tavola 9 riassume il PEF complessivo per il Comune.

PEF 2015 - GESTIONE RIFIUTI URBANI - Comune di Nocera Superiore						
TAVOLA 1 - SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE - SIGLA costo= CSL						
		CONSUNTIVO	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE
Anno riferimento		2014	2015	2016	2017	2018
Ammortamenti	Euro/anno					
Accantonamenti	Euro/anno					
Investimenti previsti	Euro/anno					
Spese annuali	Euro/anno	284.041,47	300.000	300.000	300.000	300.000
Costo personale	Euro/anno					
Costo complessivo	Euro/anno	284.041,47	300.000	300.000	300.000	300.000

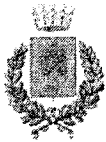
Costo appalta di servizio

PEF 2015 - GESTIONE RIFIUTI URBANI - Comune di Nocera Superiore						
TAVOLA 2 - RACCOLTA E TRASPORTO R.U. INDIFFERENZIATI SIGLA COSTO = CRT						
		CONSUNTIVO	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE
Anno riferimento		2014	2015	2016	2017	2018
Ammortamenti	Euro/anno					
Accantonamenti	Euro/anno					
Investimenti previsti	Euro/anno					
Spese annuali	Euro/anno	501.971	382.663	400.000,00	420.000,00	440.000,00
Costo personale	Euro/anno					
Costo complessivo	Euro/anno	501.971	382.663	400.000,00	420.000,00	440.000,00

Costi comunali più costi Consorzio di Bacino SA/1

PEF 2015 - GESTIONE RIFIUTI URBANI - Comune di Nocera Superiore						
TAVOLA 3 - RACCOLTA E TRASPORTO R.U. DIFFERENZIATI SIGLA COSTO = CRD						
		CONSUNTIVO	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE
Anno riferimento		2014	2015	2016	2017	2018
Ammortamenti	Euro/anno					
Accantonamenti	Euro/anno					
Investimenti previsti	Euro/anno					
Spese annuali	Euro/anno	535.653	417.663	440.000	450.000	460.000
Costo personale	Euro/anno					
Costo complessivo	Euro/anno	535.653	417.663	440.000	450.000	460.000

PEF 2013 - GESTIONE RIFIUTI URBANI - Comune di Nocera Superiore						
TAVOLA 4 COSTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO R.U. INDIFFERENZIATI- sigla CTS						
		CONSUNTIVO	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE
Anno riferimento		2014	2015	2016	2017	2018
Ammortamenti	Euro/anno					



Accantonamenti	Euro/anno					
Investimenti previsti	Euro/anno					
Spese annuali	Euro/anno	534.820	540.000,00	560.000,00	580.000,00	590.000,00
Costo personale	Euro/anno					
Costo complessivo	Euro/anno	534.820	540.000,00	560.000,00	580.000,00	590.000,00

PEF 2015 - GESTIONE RIFIUTI URBANI - Comune di Nocera Superiore						
TAVOLA 5 COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO R.U. DIFFERENZIATI -sigla costo						CTR
		CONSUNTIVO	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE
Anno riferimento		2014	2015	2016	2017	2018
Ammortamenti	Euro/anno					
Accantonamenti	Euro/anno					
Investimenti previsti	Euro/anno					
Costo personale	Euro/anno					
Spese annuali	Euro/anno	731.883	676.300	680.000	700.000	730.000,00
Ricavi da vendita	Euro/anno					
Costo complessivo	Euro/anno	731.883	676.300	680.000	700.000	730.000,00

PEF 2015 - GESTIONE RIFIUTI URBANI - Comune di Nocera Superiore							
TAVOLA 6 COSTI GENERALI DI GESTIONE						-sigla costo	CGG
		CONSUNTIVO	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE	
Anno riferimento		2014	2015	2016	2017	2018	
Ammortamenti	Euro/anno						
Accantonamenti	Euro/anno						
Investimenti previsti	Euro/anno						
Costo personale	Euro/anno	1.311.712,00	1.400.00,00	1.400.000,00	1.420.000,00	1.420.000,00	
Spese annuali	Euro/anno						
Ricavi da vendita	Euro/anno						
Costo complessivo	Euro/anno	1.311.712,00	1.400.00,00	1.400.000,00	1.420.000,00	1.420.000,00	

PEF 2015 - GESTIONE RIFIUTI URBANI - Comune di Nocera Superiore						
TAVOLA 7 - COSTI COMUNI: accertamento, riscossione e contenzioso – sigla costo CC						
		CONSUNTIVO	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE
Anno riferimento		2014	2015	2016	2017	2018
(Quota consortile) -	Euro/anno	24.117,00	24.117,00	24.117,00	24.117,00	24.117,00
(Spese gestione Tributo) CARC	Euro/anno					
(Spese del personale) CGG	Euro/anno	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
(Spese varie) CCD	Euro/anno	820,00	820,00	820,00	820,00	820,00
Costo complessivo	Euro/anno	59.937,00	59.937,00	59.937,00	59.937,00	59.937,00

PEF 2015 - GESTIONE RIFIUTI URBANI - Comune di Nocera Superiore							
TAVOLA 8 - COSTI D'USO DEL CAPITALE						sigla costo	CK
		CONSUNTIVO	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE	
Anno riferimento		2014	2015	2016	2017	2018	
Totali ammortamenti	Euro/anno	4.700,85	4.700,85	4.700,85	4.700,85	4.700,85	
Totali accertamenti	Euro/anno						
Noleggi	Euro/anno						
Immobilizzazioni nette	Euro/anno						
Investimenti programmati	Euro/anno						



Fattore correttivo investimenti	Euro/anno					
Remunerazione capitale	Euro/anno					
Costo complessivo	Euro/anno	4.700,85	4.700,85	4.700,85	4.700,85	4.700,85

TAVOLA 9 PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI COSTI PREVISIONALI ANNO 2015

Anno riferimento		2014 CONSUNTIVO	2015 COSTI NETTI	2015 COSTI AL LORDO DI IVA	note
A. COSTI VARIABILI	€/anno				
CRT	€/anno	501.971		382.663	
CRD	€/anno	535.653		417.663	
CTR	€/anno	534.820		676.300	
CTS	€/anno	731.883		540.000	
TOTALE COSTI VARIABILI		2.304.327		2.016.626	
B. COSTI FISSI					
CSL	€/ANNO	284.041		300.000	
CGG	€/ANNO	1.311.712		1.400.000	
CARC	€/ANNO	59.937		59.937	
CC	€/ANNO				
CK	€/ANNO	4.701		4.701	
TOTALE COSTI FISSI		1.660.391		1.764.637	
TOTALE COSTO DEL SERVIZIO	€/ANNO	3.964.718		3.781.263	

Nell'anno 2015 nell'applicazione della tariffa della TARI bisogna recuperare la somma di Euro 106.126.00 quale maggiore costo sostenuto per la gestione del ciclo dei rifiuti rispetto alle previsioni 2014.

Nocera Superiore, li 24 marzo 2015

Il responsabile area
assetto del territorio ecologia SUAP
arch. **Florenzo Manzo**

VERBALE N° 146

Il primo riunione quindecimale, il giorno 14 aprile 2015 ore 11,30, nella comune sede di riunione dei capi-gruppo comunali in comune con il 13/04/2015 prot. 2380 si è riunita la 1ª Commissione "Affari Generali - Organizzazione - Bilancio - Patrimonio - Trasparenza" per discutere sui seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

- 1) Rendiconto di gestione anno 2014;
- 2) Delibera imposta I.V.E. 2015 - (TASI - IMU);
- 3) Delibera Piano Economico Finanziario - Servizi integrati rifiuti 2015;
- 4) Delibera Regolamento TARI 2015;
- 5) Delibera Tariffi TARI 2015.

Sono presenti: Presidente Dott. L. Pillan - componenti: Bartolo Pappas, Ciancio R., Seston G. Di Martino G. - Pappas A. E' presente l'assessore C. Tonello M. - Seston Valide.

La Commissione dopo una lunga e proficua discussione sul 1° punto all'ordine del giorno: Rendiconto di gestione anno 2014, che in 12.10 ore il consigliere Seston Giuseppe l'entra l'argomento in merito al e-c. per la approvazione.

Si passa al 2° punto all'ordine del giorno: "IMPOSTA I.V.E. 2015 (TASI-IMU) aliquota. Dopo ampia discussione si rinviata l'argomento al C.C.

Si passa al 3° punto all'ordine del giorno: Delibera Piano Economico Finanziario. Servizi integrati rifiuti 2015. Dopo ampia discussione si rinviata l'argomento al C.C.

Si passa al 4° punto all'ordine del giorno: Delibera Regolamento TARI. Dopo ampia discussione si rinviata l'argomento al C.C.

Si passa al 5° punto all'ordine del giorno: Delibera Tariffi TARI 2015. Dopo ampia discussione si rinviata l'argomento al C.C. Successivamente la Commissione si autodissolve per il giorno 14/04/2015 alle ore 11,30 per l'insediarsi degli argomenti C.C.

Saremo inoltre ti sulle comunicazioni da notificare in
compimento di fatto.

Del che è verbale, che viene letto e sottoscritto.
La seduta è sciolta alle ore 12,50

Il Presidente
Luigi Balli

Il segretario
[Signature]

Il Campione
[Signature]
[Signature]
Giuseppe [Signature]
Antonio [Signature]

L'Assessore
[Signature]

Allegato sub "c"

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Si passa al settimo punto all'ordine del giorno: "Approvazione Piano Finanziario per il Servizio di Igiene Urbana anno 2015". Assessore Citarella, prego.

ASSESSORE CITARELLA – Allora, l'Art. 1, comma 639 e seguenti della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, Istitutivo della IUC, ha introdotto e disciplinato la Tassa sui Rifiuti, cosiddetta TARI, la quale ha sostituito la TARES con decorrenza già dal primo gennaio 2014. Tale tributo deve garantire la copertura integrale dei costi di gestione dei rifiuti urbani e di tutti i costi relativi agli investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché tutti i costi di Esercizio del Servizio di Gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti in discariche e i costi per il Servizio di Spazzamento e Lavaggio delle strade pubbliche. Il Piano Economico Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani (PEF) quantifica il costo complessivo del Servizio. Nella redazione del Piano Finanziario si è tenuto conto delle caratteristiche della TARI e cioè una correlazione tra costi del Servizio e effettiva produzione dei rifiuti e la copertura dei costi afferenti al Servizio di Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani. Lo stesso descrive in modo dettagliato il Servizio di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti, indicando le risorse umane e tecniche necessarie per lo svolgimento dello stesso e le modalità di gestione della raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati e dei rifiuti urbani differenziati. Come si può notare dal Piano, i costi previsionali dell'anno 2015 sono inferiori rispetto al totale dei costi a Consuntivo dell'anno 2014 per una differenza di circa 200 mila Euro. E' da segnalare, tuttavia, che tale differenza viene in parte assorbita da un maggiore costo a Consuntivo sostenuto rispetto alle previsioni del 2014 e quindi la stima dei costi previsionali dell'anno 2015 non risente ancora della rivisitazione dei contratti in essere per la gestione dei rifiuti che l'Amministrazione ha cominciato a formalizzare e che si ritiene possano alla fine dell'anno produrre una ulteriore diminuzione dei costi del Servizio. Si propone al Consiglio di approvare il Piano Finanziario come presentato nella proposta di Delibera agli atti.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Grazie Assessore. Se non ci sono interventi, si passa alla sempre per appello nominale.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - La proposta passa con voto unanime. Con lo stesso criterio votiamo l'immediata eseguibilità? Voti 10 a favore.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Passiamo all'ottavo punto all'ordine del giorno: "Approvazione Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti anno 2015". Relaziona l'Assessore Citarella.

ASSESSORE CITARELLA – Grazie. In un'ottica di continuità dell'azione amministrativa e per realizzare gli obiettivi fissati dagli indirizzi dell'Amministrazione, si è ritenuto di rivisitare il Regolamento della TARI approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 9 settembre 2014. Il nuovo Regolamento, oggetto della presente proposta, prevede la concessione di un'ulteriore agevolazione ed esenzione a carico del Bilancio Comunale e in favore dei nuclei familiari meno abbienti e con la presenza di soggetti diversamente abili; inoltre, prevede incentivi per la raccolta differenziata, ai fini anche di una riduzione della produzione dei rifiuti. Rispetto alla precedente regolamentazione delle utenze domestiche, si segnala un aumento rilevante della percentuale della riduzione della tassa per alcune tipologie di nuclei familiari, infatti è stata prevista una riduzione del 50% per i nuclei familiari con ISEE fino ad Euro 7.000,00; l'esenzione del Tributo è prevista per nuclei familiari con componenti pensionati con ISEE fino a 7.000,00 Euro. Per le utenze non domestiche si segnala, tra le altre, la riduzione della Tassa per le attività di agriturismo e ristorazione che praticano il compostaggio. La nuova regolamentazione rispecchia l'indirizzo dell'azione amministrativa che è tesa a consentire il pagamento del Tributo alla generalità dei contribuenti, riducendo al contempo la percentuale di mancato incasso della tassa da parte dell'Ente. Pertanto si propone al Consiglio di approvare la proposta di Delibera agli atti, di stabilire per il solo anno 2015 il differimento di due mesi di ciascuna scadenza indicata all'Art. 23, comma 2 del Regolamento TARI e quindi la scadenza di aprile viene differita a giugno, quella di giugno viene differita ad agosto, quella di agosto 2015 ad ottobre 2015 e l'ultima scadenza di ottobre viene differita al 31 dicembre 2015. Grazie.

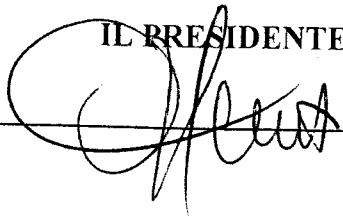
INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Grazie Assessore. Se non ci sono interventi, si passa alla votazione.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - La proposta passa con 10 voti favorevoli e quindi all'unanimità dei presenti. Con lo stesso criterio votiamo anche l'immediata eseguibilità. Stessa votazione.

Del che è verbale, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto messo comunale che copia della presente deliberazione è stata :

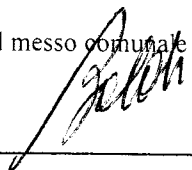
Affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno:

25 MAG 2015

per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino al 9 GIU. 2015

Dalla Residenza Municipale 25 MAG 2015

Il messo comunale:



Pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno _____

e contro di essa _____ sono state presentate opposizioni.

Dalla Residenza Municipale _____

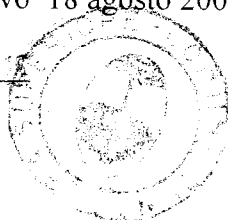
Il messo comunale

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

ai sensi dell' art. 134 – Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267

Dalla Residenza Municipale 25 MAG 2015



Il Segretario generale

